

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO NERVI – GALILEI Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A A *GRAFICA E COMUNICAZIONE*

Il Coordinatore di Classe
Scolastico

Prof.ssa Deirdre Marie **WALSH**
PETRONELLA

Il Dirigente

Prof. Vitantonio

a.s. 2018/2019

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI.....2

1

O.M. n. 205 dell'11/03/2019, art. 6, comma 1.....	3
D.M. n. 37 del 18/01/2019, art. 2, cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 6.....	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	3
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE	6
3.1 Specificità del corso.....	6
3.2 Quadro orario dell'indirizzo.....	6
4. LA CLASSE.....	7
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.....	7
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti.....	8
4.3 Composizione della classe.....	9
4.4 Prospetto dati della classe.....	10
4.5 Livelli di profitto.....	10
4.6 Profilo della classe.....	10
4.7 Obiettivi conseguiti (abilità e competenze).....	11
4.8 Contenuti.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
5.1 Metodologie didattiche.....	12
5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	13
5.3 Valutazione degli apprendimenti.....	14
5.4 Voto in condotta.....	15
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	17
6.1 Credito scolastico.....	17
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno.....	19
7. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	20
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	20
7.2 DNL con metodologia CLIL.....	20
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL).....	21
7.4 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".....	22
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	23
7.6 Percorsi interdisciplinari.....	24
7.7 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato.....	24
ALLEGATI.....	27
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA.....	27
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA.....	30
3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	31
4) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	32
5) RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	32
6) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI ASL SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO.....	32
7) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008.....	32

RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 205 dell'11/03/2019, art. 6, comma 1

1. *Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal D. Lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della L. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*

D.M. n. 37 del 18/01/2019, art. 2, cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 6

1. *Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi seguenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.*
2. *Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.*
3. *La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.*
4. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.*
5. *La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.*
6. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.*

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 3

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio; Grafica e Comunicazione; Informatica e Telecomunicazioni; Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in GRAFICA E COMUNICAZIONE consente l'accesso a qualsiasi Università in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e Multimediali.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa bidimensionale e tridimensionale, dei servizi a essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi;
- ✓ integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate Informatiche		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
DI DONNA ANGELO MICHELE	Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali; Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Docente Curricolare
WALTER CARDAMONE	Laboratori Tecnici	Docente Curricolare
NICOLA ERAMO	Sc. Mot. e Sport	Docente Curricolare e Tutor ASL
MANCINI FELICIA	Progettazione Multimediale	Docente Curricolare
MARIO DAMBROSIO	Rel. Cattolica o Att. Al	Docente Curricolare
FRANCESCO LORUSSO	Matematica e Compl. Mat.	Docente Curricolare
MARA MANDURRINO	Docente di Laboratorio	Docente di Compresenza in laboratorio
WALSH DEIRDRE	Lingua Inglese	Docente Curricolare e Coordinatore di Classe
RUO MARICLA	Storia e Italiano	Docente Curricolare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
Simone Annalisa		
Sardone Bartolomeo		
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	
Sig.ra Albergo Maria		
Sig. Carlucci Domenico		

¹ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curricolare, Tutor ASL.

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2016/2017	CLASSE 4 [^] a.s. 2017/2018	CLASSE 5 [^] a.s. 2018/2019
Potenziamento	AIDALA CATERINA ANGELA	-	-
Rel. Catt. O Att. Al	DAMBROSIO MARIO	DAMBROSIO MARIO	DAMBROSIO MARIO
Teoria della Comunicazione	DIBATTISTA MARIA CARMELA	SETTANNI ROSA	-
As. Mot. E Sport	ERAMO NICOLA	ERAMO NICOLA	ERAMO NICOLA
Lab. Fotog.	LEONARDI SERGIO	MANDURRINO MARA	MANDURRINO MARA
Lab. Prog. Mult.	LEONARDI SERGIO	MANDURRINO MARA	MANDURRINO MARA
Lab. Tecn. Proc	PANZAREA ANNUNZIATA/ SIMONE COSIMO DAMIANO	MANDURRINO MARA	MANDURRINO MARA
Progett. Multimediale	SIMONE ROSSELLA	MANCINI FELICIA	MANCINI FELICIA
Tec.Proc. Prod.	TATARANNI GIOVANNA	PANZAREA ANNUNZIATA	DIDONNA ANGELO
Lingua Inglese	WALSH DEIRDRE	WALSH DEIRDRE	WALSH DEIRDRE
Laboratori Tecnici	PANZAREA ANNUNZIATA	CARDAMONE WALTER	CARDAMONE WALTER
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	-	-	DIDONNA ANGELO
Lab. Di Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	-	-	MANDURRINO MARA
Storia e Italiano	LISANTI ANNADORA	LISANTI ANNADORA	RUO MARICLA

4.3 Composizione della classe

(questo elenco non deve essere pubblicato sul sito della scuola)

4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2016/2017	16	1	-	16
2017/2018	16	-	-	15
2018/2019	15	-	-	-

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%		%
3	20%	10	66,6%	2	13,3%	0	0	15	100%

4.6 Profilo della classe

La classe VA Grafica è composta da 15 studenti, provenienti dal comune di Altamura.

Complessivamente, la classe mostra interesse verso lo studio anche se non è riuscita del tutto a trovare un metodo di studio efficace, infatti, la maggior parte, ricorda i contenuti degli apprendimenti in modo mnemonico con una scarsa capacità critica e/o di collegamento. Capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Vi sono alcuni studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso di studi, una preparazione accurata nella maggior

parte delle discipline; è doveroso segnalare che alcuni di questi studenti sono pervenuti a livelli che il Consiglio di Classe considera buoni.

Va precisato però che tali esempi positivi solo raramente hanno costituito un efficace stimolo per il resto della classe. Così, un numero consistente di studenti, pur evidenziando un certo impegno, non è sempre riuscito a esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe. I risultati di questi allievi comunque appaiono sufficienti.

Infine, come premesso, alcuni allievi hanno mantenuto negli anni differenziazioni in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità del lavoro domestico. Essi, con tale comportamento, hanno evidenziato in qualche disciplina, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni non del tutto sufficienti.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Riguardo alla condotta ed al comportamento nel corso del triennio non vi sono stati problemi gravi e va riconosciuto che la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

La partecipazione alle attività integrative parascolastiche (attività formative, visite guidate, orientamento universitario, orientamento professionale, convegni, progetti, ecc.) è stata contraddistinta da un attivo interesse; tutto ciò consentirà a ciascun alunno di compiere delle scelte consapevoli o per la prosecuzione degli studi nel settore accademico oppure per l'inserimento nel settore lavorativo. Tutti gli alunni hanno raggiunto il numero di ore previste per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica 15 studenti su 15.

4.7 Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione didattica del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati: *vedi singoli programmi in allegato*

4.8 Contenuti

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano:

AREE DISCIPLINARI/MATERIE	CONTENUTI
<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</p>	<p><u>CREAZIONE DI UNA STARTUP INNOVATIVA</u> L'idea di base è quella di fornire agli studenti tutta una serie di stimoli e conoscenze, così da far affiorare in ognuno di loro una possibile consapevolezza su cosa attrae la loro attenzione e, appunto, stimola la loro voglia di crescita e di specializzazione. Una grande mano nello svolgimento di questa "mission" viene data dal digitale, un attrattivo radicato nei giovani. <u>Il progetto che si è integrato benissimo all'interno della materia oggetto di studio è durato tutto l'anno scolastico.</u></p>

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente nell'ambito della propria attività didattico/educativa, sono stati seguiti i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Tecnologie dei Proc. Prod.	Org. E Gest. Dei Proc. Prod.	Laboratori Tecnici	Religione	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	
Lavoro di gruppo	X		X	X	X	X	X			X
Problem solving	X	X		X	X		X			
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività laboratoriali	X	X			X	X	X	X		
Peer education	X	X	X							
Brainstorming	X	X	X		X	X	X		X	

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Tec. Dei Proc. Di Prod.	Org. E Gest. Dei Proc. Prod.	Laboratori Tecnici	Religione	Scienze Motorie
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali e/o codici	X	X		X						
Articoli di giornali	X	X							X	
Fotocopie/dispense			X	X	X	X	X	X	X	

Sussidi audiovisivi	X	X	X		X	X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali	X	X			X	X	X	X		

SPAZI	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Prog. Multimediale	Tec. Dei Proc. Di Prod	Org. E Gest. Dei Proc. Prod	Laboratori Tecnici	Religione	Scienze Motorie
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale	X	X			X	X	X	X		
Lab. linguistico										
Lab. informatica	X	X								
Lab. cad/topografia										
Aula video									X	
Palestra										X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Il voto in quanto espressione di una sintesi valutativa, è fondato su una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico/didattiche adottate dai docenti di classe, come riporta la C.M. n. 89/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2 3-4	Conoscenze inesistenti. Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni. Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Presenta notevoli lacune e incertezze. Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi

			approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta sono stati usati i seguenti descrittori:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Prog. Multimediale	Tec. Dei Proc. Di Prod	Org. E Gest. Dei Proc. Prod	Laboratori Tecnici	Religione	Scienze Motorie
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X	X							
Quesiti risposta singola	X	X	X	X	X			X		
Quesiti risposta multipla	X	X								
Trattazione sintetica	X	X	X							
Osservazione diretta	X	X	X							X
Analisi di casi pratici	X	X	X	X	X		X		X	
Esercizi				X	X	X	X	X		X

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO:	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8

	rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose.	Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

Il D. Lgs. n. 62/2017, come modificato dalla L. n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/2019:

1. Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti dando così un maggior peso al percorso scolastico.
2. I 40 punti sono così distribuiti:
 - ✓ massimo 12 punti per il 3^o anno;
 - ✓ massimo 13 punti per il 4^o anno;
 - ✓ massimo 15 punti per il 5^o anno.
3. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D. Lgs. n. 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
4. Lo stesso decreto dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti.
5. Per chi dovrà affrontare l'esame nel corrente anno scolastico si dovranno convertire il credito del 3^o e 4^o anno, mentre il credito del 5^o anno sarà nuovo.

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	3 ^o anno	4 ^o anno	5 ^o anno
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12

$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo²).

Tabella di conversione del credito conseguito nel 3 [^] e 4 [^] anno (candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019)	
Somma crediti conseguiti per il 3 [^] e 4 [^] anno	Nuovo credito attribuito per il 3 [^] e 4 [^] anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(omissis)

² Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: “Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame”. Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: “Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari³, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore⁴.

Il recupero degli eventuali debiti formativi formalmente attestati in pagella al termine dell'anno scolastico, per i quali vengono programmati corsi specifici nel periodo di sospensione delle attività didattiche, e per il numero di ore consentite dalla disponibilità delle risorse, è previsto prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	1) 2) 3)	
Interventi di potenziamento	1) 2) 3)	

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro):

Descrizione sintetica del percorso triennale di ASL

³ Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

⁴ Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro):

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto “Alumni in azienda” ha coinvolto gli alunni dell'indirizzo di grafica informatica. L'attività è stata ovviamente e così come previsto dalla normativa vigente – programmata, discussa e approvata dal Consiglio di Classe, in considerazione del valore formativo che essa può trasmettere agli allievi. Il contesto economico-sociale del territorio e il fatto che questo versa da diversi anni in una difficile situazione di stagnazione del mercato del lavoro, ha reso difficoltoso il reperimento di imprese, aziende ed enti disponibili ad accogliere studenti in stage, tirocini e alternanza, anche a causa della notevole responsabilità dell'azione formativa che le aziende stesse devono assumere. Tuttavia, sono state individuate nel corso del triennio, varie aziende del territorio che hanno dato l'adesione (confermata da apposita convenzione) ad accogliere gli alunni nell'attività formativa. Con esse è stato concordato, in linea di massima, il percorso formativo e sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, così come delineate nel progetto formativo. Le imprese individuate svolgono attività lavorativa attinente al settore grafica e pubblicità informatizzata. Ad ognuna, per il tramite degli alunni, è stato consegnato un Registro delle Presenze (da vidimare giornalmente) e una Scheda di Valutazione che esse hanno consegnato, debitamente compilata. L'attività si è svolta durante l'intero anno scolastico e, per alcuni alunni, anche durante i mesi estivi. Al termine dell'attività, si è redatto un diario delle attività svolte e colloqui con i tutors per la verifica delle attività.

3^ ANNO

Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Varie aziende del settore grafica e comunicazione, quali studi fotografici, aziende cinematografiche, e studi tipografici.
Docente Tutor	Prof. Eramo Nicola – Prof. Deirdre Walsh
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione agli alunni del patto formativo e delle attività previste. 2. corso sulla sicurezza 3. stipulazione di convenzioni con le aziende 4. comunicazione all'Inail dei dati degli alunni e delle aziende 5. attività in azienda 6. attività di monitoraggio 7. verifica delle competenze acquisite
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Tutti gli allievi hanno manifestato una decisa ed entusiastica adesione al progetto, tanto che alcuni di essi hanno continuato a collaborare anche al di fuori della A.S.L.
Numero ore attività a scuola	h 7,5 Formazione in aula – corso sicurezza

Numero ore attività in azienda	Si precisa che gli alunni hanno effettuato un monte ore di ASL vario, in media 120-150 h ciascuno
4^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Aziende che svolgono attività attinenti al settore grafico informatico etc.
Docente Tutor	Prof. Eramo Nicola
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli alunni hanno partecipato a fiere, convegni e attività nelle varie aziende con le quali erano state stipulate convenzioni
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	La quasi totalità degli alunni, ha manifestato pieno gradimento per l'attività svolta in azienda
Numero ore attività a scuola	In media gli alunni hanno svolto circa 55 h di attività
Numero ore attività in azienda	In media sono state svolte circa 200 ore
5^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Aziende che svolgono attività attinenti al settore grafico informatico
Docente Tutor	Prof. Eramo Nicola e Didonna Angelo tutor di indirizzo
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli alunni hanno partecipato a fiere, convegni e attività nelle varie aziende con le quali erano state stipulate convenzioni
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Tutti gli allievi hanno manifestato una decisa ed entusiastica adesione al progetto
Numero ore attività a scuola	
Numero ore attività in azienda	Come conseguenza delle numerose e importanti novità introdotte dalla recente riforma, relativamente all'istituto in parola, si è deciso di rimodulare il monte ore complessivo di attività e, quindi, di ridurlo a 300 ore, ragion per cui, nel corrente a.s. sono state effettuate un numero ridotte di ore.

ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

1. Titolo del progetto	<i>Orientamento ente formatore "Nissolino Corsi"</i>
Discipline coinvolte	Tutte
Descrizione	Gli alunni, in data 29 ottobre 2018, nella sala video della scuola, hanno partecipato ad un incontro formativo-informativo con responsabili dell'ente formatore "Nissolino Corsi", i quali hanno presentato percorsi didattici e formativi volti alla preparazione di tutti i concorsi nelle Forze Armate e di Polizia e per l'assunzione nelle Amministrazioni Centrali dello Stato e degli enti locali .
Abilità/competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle varie opportunità lavorative presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e polizia Penitenziaria), nonché lo sviluppo delle relative carriere;

	<ul style="list-style-type: none"> • Requisiti per l'accesso a ciascun ruolo; • Simulazioni di test per l'accesso a ciascun ruolo; • Sviluppo di carriera; • Conoscenza dei possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere parallelamente alla carriera militare;
2.Titolo del progetto	<i>Orientamento universitario "Salone dello Studente – Campus Orienta"</i>
Discipline coinvolte	Tutte
Descrizione	Gli alunni, in data 12 dicembre 2018, hanno partecipato all'evento "Salone dello Studente", presso il nuovo Padiglione della fiera del Levante di Bari, organizzato da Campus editori, e, principale manifestazione italiana di orientamento universitario.
Abilità/competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di strumenti e metodologie per facilitare la scelta post-diploma.
3.Titolo del progetto	<i>Orientamento Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Nelson Mandela" Matera</i>
Discipline coinvolte	Tutte
Descrizione	Gli alunni della classe hanno partecipato presso la sala video della scuola a un incontro formativo-informativo dell'ente, il 4 Febbraio 2019.
Abilità/competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze concettuali per affrontare corsi di studio in Mediazione Linguistica e/o diploma di laurea in Scienze della Mediazione Linguistica.
5.Titolo del progetto	Orientamento NABA Milano – Nuova Accademia di Belle Arti
Discipline coinvolte	Discipline area di indirizzo
Descrizione	Gli alunni, in data 14 gennaio 2019, nella sala video della scuola, hanno partecipato ad un incontro formativo-informativo con responsabili della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, scuola specializzata per le aree di: <i>Design – Graphic Design and Art Direction – Media Design – Scenografia – Creative Technologies – Fashion and Textile Design – Arti Visive</i>
Abilità/competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la dimensione orientativa delle discipline • mettere lo studente in grado di confrontarsi con le richieste del lavoro e delle professioni e, mettere in relazione questi dati con gli interessi e le aspirazioni personali.
6.Titolo del progetto	IED - Istituto europeo di Design, Moda, Arti visive e comunicazione
Discipline coinvolte	Discipline area di indirizzo
Descrizione	Gli alunni, in data 8 aprile 2019, nella sala video della scuola, hanno partecipato ad un incontro formativo-informativo con il dott. Piemontese, referente IED di Milano, istituto di eccellenza che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione.
Abilità/competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la dimensione orientativa delle discipline • interagire con il sistema produttivo

7.4 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e del D. Lgs. n. 62/17 (art. 17, comma 10) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi per l’acquisizione delle competenze di “Cittadinanza e Costituzione”:

PERCORSI REALIZZATI	
Titolo del progetto	La giornata della Memoria e del Ricordo: “Per non dimenticare né ieri, né oggi”.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia e Religione
Descrizione	<p>Il progetto proposto, destinato agli alunni dell’I.T.T.Nervi-Galilei, si è proposto di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti al fenomeno della SHOAH e di ogni altra forma di Genocidio, attraverso una manifestazione/mostra che si è svolta nei giorni istituiti per l’occasione, ovvero il 27 gennaio 2019.</p> <p>Ogni Istituto coinvolto ha preparato gli studenti a livello curricolare, con lezioni ad hoc che prevedevano la conoscenza del fenomeno; successivamente hanno interpretato il fenomeno nei “Claustri” di Altamura con rappresentazioni teatrali, videoproiezioni o cartelloni che affrontavano il tema.</p> <p>Il prodotto finale è stato uno spettacolo teatrale, una mostra e un incontro/confronto che affrontasse il tema del GENOCIDIO.</p>
Abilità/competenze acquisite	<p>Il progetto ha avuto diversi obiettivi. Primo fra tutti, educare le giovani generazioni sul tema della discriminazione e sulle gravi conseguenze che ne derivano. Oggi, più che mai, è necessario soffermarsi su ciò che significano termini quali esclusione, intolleranza, pregiudizio, persecuzione, razzismo. “Riflettere sul passato e osservare con occhi attenti e vigili il presente, possono aiutare a riconoscere questi fenomeni e imparare a respingerli con forza”.</p> <p>Per tali motivi grande rilievo è stato dato al testo della Costituzione, art. 2, 3, 11 ecc. che regolano proprio la questione per Legge.</p> <p>I partecipanti sono stati coinvolti in maniera attiva; è stato dato loro modo non solo di conoscere i fatti, ma anche di mettersi in gioco in prima persona discutendo in gruppo, facendo domande agli insegnanti dei fatti e cercando delle analogie tra i migranti di oggi e quelli del dopoguerra. Si è scoperto quanto sia importante la conoscenza e il ruolo della memoria nell’apprendimento e di come viaggiando con la fantasia nei luoghi della memoria, i partecipanti non si sono trovati di fronte a concetti e teorie astratte, ma sono stati stimolati attraverso l’interazione diretta dei fatti con gli spazi e le emozioni, provando, così, a superare la paura della complessità, della diversità, del silenzio e del dolore, che troppo spesso hanno portato e portano a strumentalizzazioni, omertà, ingiustizie e violenze.</p>

7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	VISITA PRESSO UNO STUDIO DI	ALTAMURA	4 ORE

Viaggio di istruzione	REGISTRAZIONE AUDIO/VIDEO		
	VISITA PRESSO IL MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI ALTAMURA E VISITA PRESSO IL MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURZIA	ALTAMURA	4 ORE
	SHOOTING FOTOGRAFICO PRESSO IL PALAZZO STORICO SABINI DI ALTAMURA	ALTAMURA	4 ORE
	SPAGNA	BARCELLONA MUSEO PICASSO FONDAZIONE MIRÓ SAGRADA FAMILIA	4 GIORNI
PON			
Progetti e manifestazioni culturali	PROGETTO INNOVATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO VIRTUALE ALTAMURA 1799.	ALTAMURA SCUOLA	NOVEMBRE MAGGIO
Incontri con esperti	IED MILANO ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	ALTAMURA SCUOLA	3 ORE

7.6 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO	
“Making an AD”	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	
Creare un advertisement poster con un messaggio sociale	
Competenze trasversali acquisite	Capacità di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, attitudine al lavoro di gruppo e spirito di iniziativa.
Discipline coinvolte e contenuti	Tecnologie dei Processi di Produzione e Lingua Inglese
Materiali utilizzati	PC del laboratorio e stampante a colori
Metodologie	Tecniche attive; tecniche simulate e tecniche di analisi della situazione, tecniche di riproduzione operativa, interdisciplinarietà, apprendimento cooperativo.
Eventuale prodotto finale	Ogni alunno ha realizzato un suo poster pubblicitario con un

	<p>messaggio sociale, esposti nel istituto durante il periodo del orientamento in ingresso. Sono stati in grado di motivare le loro scelte creative e di spiegare i contenuti del prodotto finale anche in lingua inglese.</p>
--	--

7.7 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato
(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc.)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
<p>ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</p>	<p>26/02/2019 26/03/2019</p>	<p>Le tre tipologie di prova proposte dal nuovo Esame di Stato 2019, non si discostano troppo da quelle in uso fino allo scorso A.S.: l'analisi del testo rimane, il saggio breve scompare come denominazione, ma se ne recupera l'impianto espositivo-argomentativo, il tema come tipologia testuale scompare, ma rimane l'idea di un "tema" da trattare svolgendo una traccia o partendo da un testo. Per questo motivo, gli studenti non hanno mostrato difficoltà, dubbi e perplessità nell'eseguire la consegna, tranne chi rivelava già lacune nella produzione scritta.</p>
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
<p>Progettazione Multimediale/ Laboratori Tecnici</p>	<p>28/02/2019 02/04/2019</p>	<p>Le tracce delle due simulazioni, nelle diverse tipologie proposte, sono state svolte nei tempi fissati e nel complesso tutti gli alunni sono stati in grado di svilupparle, malgrado alcune difficoltà. Gli argomenti proposti sono risultati molto vasti, relativi a tutto il percorso del triennio e non specificatamente all'ultimo anno. Inoltre le tracce proposte sono risultate alquanto laboriose per le numerose richieste relative a ciascuna tipologia che hanno comportato un carico di lavoro notevole non molto proporzionato ai tempi previsti dalla prova. Tutti gli alunni, infine, hanno lamentato il numero esiguo di file di immagini messi a disposizione per lo svolgimento della prova.</p>

Per quanto concerne il **colloquio** il consiglio di classe ha svolto una simulazione specifica in data 14 maggio 2019. Sono state utilizzate n.5 immagini afferenti le aree tematiche individuate dal consiglio di classe. Disponibili su richiesta.

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per il colloquio che deve accertare
"il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale" (comma 1)
prendendo l'avvio dall'analisi di:
(D. M. n. 37/2019, art. 2, comma 5)**

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Immagine di una timeline	Tutte	Individuazione delle fasi e i livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto.
Locandina pubblicitaria per la macchina fotografica Nikon	Tutte	Riconoscimento degli aspetti comunicativi e tecnici del documento
Immagine dal sitcom "Friends"	Tutte	Riconoscimento apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita
Affissione/poster della CocaCola	Tutte	Riconoscimento degli aspetti comunicativi e tecnici del documento
Prima pagina del giornale Corriere della Sera	Tutte	Individuazione degli aspetti tecnici, comunicativi, culturali, relazionali, espressi che si evincono dal documento.

Aree tematiche individuate dal consiglio di classe ai fini del colloquio

AREE TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
Interdipendenze tra scienze, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nel settore grafica e nei diversi contesti locali e globali	tutte
Tecnologie specifiche dell'indirizzo grafica	Progettazione Multimediale, Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici
Le fasi e i livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo	Progettazione Multimediale, Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici
Principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi	Progettazione Multimediale, Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici
Contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	tutte
Dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine	Progettazione Multimediale, Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici
Implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica ed delle sue applicazioni industriali	tutte
Aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	tutte
Le reti e gli strumenti informatici nelle	tutte

attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
---	--

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 14 maggio 2019

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali; Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	DI DONNA ANGELO MICHELE	
Laboratori Tecnici	CARDAMONE WALTER	
Sc. Mot e Sport	ERAMO NICOLA	
Progettazione Multimediale	MANCINI FELICIA	
Italiano e Storia	RUO MARICLA	
Matematica	LORUSSO FRANCESCO	
Docente di Laboratorio	MANDURRINO MARA	
Lingua Inglese	WALSH DEIRDRE	
Religione Cattolica	DAMBROSIO MARIO	
ALUNNI	NOME E COGNOME	FIRMA
	SARDONO BARTOLOMEO	
	SIMONE ANNALISA	

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
Pt.				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

CANDIDATO _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
Pt.				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimato
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

CANDIDATO _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
Pt.				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

2) **GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA**

INDICATORI		PUNT. MAX (per ogni indicatore)	PUNT. ASSEG.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2	
	Conoscenze complete ma non approfondite	3	
	Conoscenze complete e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6
	Sufficiente padronanza	4	
	Buona padronanza	5	
	Ottima padronanza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3	
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4	
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2	
	Buona capacità di argomentare	3	
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4	
TOTALE		20	

3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE (max 20 punti)					

4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: LINGUA INGLESE Docente: Walsh Deirdre a.s. 2018/2019

Testo di Riferimento: GRAPHICS & DESIGN TODAY Clegg e Regazzi, (CLITT/ZANICHELLI)

Contenuti.	<p>Advertising</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A brief history ● The Advertising War ● Analysing a Print Advert ● Brainstorming for an Advertising Campaign ● Cross-curricular link: “Making an ad with a Social Message”
	<p>Posters and Billboards</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Rosetta Stone ● Hieroglyphs ● A brief history of billboards and types of billboard ads ● How to make a billboard effective and finding the perfect location ● Murals, Wallsigns and Ghostsigns ● Film Posters; focus mainly on Arnaldo Putzu, life and works <p>Photography</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Photography in its earliest phase ● Analysing a photo and commenting on techniques
	<p>Computer Graphics and Packaging</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Steve Jobs – a guru of computer graphics; the Stanford Speech ● Packaging ● Packaging in tobacco marketing ● Andy Warhol and Packaging

	<p>Web design</p> <ul style="list-style-type: none"> • Business Website Requirements • Tips for designing a website
Metodi-Mezzi	<p>Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state: Lezioni frontali, discussione guidata, correzione delle esercitazioni ed osservazione in classe del lavoro svolto; lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di ricerche, saggi, analisi del testo; visione di materiale online.</p> <p>Si sono svolte regolarmente esercitazioni individuali in classe, sia orali sia scritte ed attività di approfondimento. Al libro di testo in adozione si è fatto ricorso con sistematicità, suggerendo agli alunni letture personali di approfondimento. Si è comunque fatto ricorso anche ad integrazioni con fotocopie ed appunti da altri testi al fine di favorire l'approfondimento di talune tematiche ritenute particolarmente significative nello studio della lingua inglese che è stato sempre improntato ad un criterio cronologico ed al fine di favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza. I contenuti sono stati presentati mediante la tecnica dell'analisi e soluzione di problemi; i tempi ed i metodi di insegnamento sono stati adeguati ai ritmi degli studenti attraverso una adeguata concertazione delle attività di valutazione. Ciò, sebbene abbia rallentato lo svolgimento del programma, ha fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti.</p>
Spazi e Tempi	Aula: 3 ore settimanali
Criteri e Strumenti Di Valutazione	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso le tradizionali interrogazioni e prove scritte in classe. Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di tre per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato gli argomenti trattati alla fine di ogni modulo con domande a risposta aperta. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera chiara, precisione di linguaggio tecnico e pronuncia. Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della conoscenza degli argomenti studiati e la correttezza linguistica. I voti sono stati espressi in voti decimali.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono:</p> <p>In termini di conoscenza: discreti per alcuni alunni mentre per il resto della classe sono buoni</p> <p>In termini di competenze: alcuni alunni sanno tradurre sufficientemente l'acquisizione dei contenuti in competenze altri presentano incertezze o superficialità.</p> <p>In termini di capacità; queste sono eterogenee, pochi alunni sanno organizzare un lavoro, comunicare con chiarezza e con un linguaggio specifico i contenuti appresi.</p>

Anno scolastico 2018– 2019 Classe 5[^] sezione A Grafica e Comunicazione

Disciplina: **Religione Cattolica**

Docente: prof. **Mario Dambrosio**

Programma svolto

L'essere umano nelle sue dimensioni fondamentali

- Concezione cristiana dell'essere umano.
- L'uomo e il suo dolore: significato antropologico e teologico.
- L'essere umano di fronte al mistero della morte.
- La pena di morte, un attentato alla vita.
- La libertà e gli atti umani.
- I diritti fondamentali della persona umana: il fenomeno dell'immigrazione.

La proposta cristiana per un “umanesimo integrale”

- La guerra nell'attuale contesto mondiale.
- Bioetica:
 - Introduzione e principi fondamentale;
 - Lo statuto ontologico dell'embrione;
 - L'aborto: principi etici e legislazione vigente;
 - La procreazione medicalmente assistita: principi etici e legislazione;
 - Accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative e testamento biologico: principi etici e legislazione.

Materia: Scienze Motorie Docente: Eramo Nicola a. s. 2018/2019	
Contenuti.	Modulo 1: Potenziamento Fisiologico – Capacità Condizionali.
	Modulo 2: Consolidamento e Coordinamento degli schemi motori di base
	Modulo 3: L'apparato cardio - circolatorio Il cuore ed i vasi sanguigni
	Modulo 4: il sistema nervoso La respirazione
	Modulo 5: Conoscenza delle attività sportive Pallavolo: punteggi, impianti ed attrezzature, struttura del gioco, fondamentali individuali e di squadra Tennist Tavolo: punteggi, impianti ed attrezzature, struttura del gioco, fondamentali individuali e di squadra.
	Modulo 6: Nozioni di pronto soccorso e di primo soccorso.
	Modulo 7: Attività integrative: tornei ed attività interne varie calciobalilla, gruppo sportivo atletica, Special Olympic.
Metodi-Mezzi	L'insegnamento è iniziato con un test d'ingresso allo scopo di verificare
Spazi e Tempi	il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni in ambito motorio.
	Queste sono risultate buone per alcuni ed accettabili per altri.
	Sulla base dei risultati ottenuti dal test d'ingresso si è ritenuto di fare una sintesi ordinata ed organica di alcuni argomenti svolti l'anno precedente allo scopo di colmare le lacune riscontrate e per un naturale collegamento e più facile comprensione dei nuovi argomenti da svolgere.
	E' stata adottata una metodologia volta alla stimolazione partecipativa degli alunni per un soddisfacente processo di apprendimento attraverso: metodo globale in un ottica di libertà e creatività; metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici; metodo misto in situazioni di gioco; metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche. Lavoro di gruppo(consolidamento delle tecniche operative attraverso la collaborazione con i compagni al fine di agevolare la socializzazione);Lavoro a classi aperte.
	Il programma è stato svolto nei tempi previsti dalla programmazione; come spazi sono stati utilizzati la palestra coperta I.T.G. NERVI.
Criteri e Strumenti	La verifica è stata effettuata attraverso test psicomotori svolti durante l'anno

	scolastico.
Di Valutazione	E' si è basata sull'analisi dei seguenti fattori d'osservazione comportamentale e d'apprendimento: partecipazione alle attività didattiche; impegno profuso; interesse mostrato; assiduità della frequenza.
	Tale verifica si è svolta mediante osservazioni sistematiche e sollecitazioni di prestazione che hanno tenuto conto della complessità della prova, dei tempi di esecuzione, della loro coerenza con gli obiettivi .
	Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte, al termine di ogni unità di lavoro, prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e Collettive .La valutazione si è attuata in modo da rilevare non solo le capacità e le abilità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, l'interesse e la partecipazione evidenziata.
Obiettivi Acquisiti.	Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono: molto soddisfacenti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi che si erano preposti circa:
	Area comportamentale: Sviluppare l'autocontrollo e consolidare l'acquisizione e l'uso delle norme, stimolare la partecipazione costruttiva della vita didattica Scolastica .Sviluppare la solidarietà ed il senso di responsabilità.
	Area cognitiva formativa: acquisire l'autonomia organizzativa e collaborativa; acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
	gli obiettivi disciplinari raggiunti sono stati: tolleranza di un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato; vincere resistenze, compiere azioni semplici e complesse, nel più breve tempo possibile; eseguire movimenti in diverse situazioni spazio-temporale; controllo segmentario in situazioni variabili con il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio; praticare attività in ambiente naturale; mettere in pratica norme di comportamento ai fini della prevenzione e del soccorso degli infortuni.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2018-2019 - Classe 5[^] A – Grafica

Disciplina: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

Docenti: **Mancini Felicia – Mandurrino Mara**

CONTENUTI:

Modulo 1 – Progettazione per il Web

- (Unità di riallineamento): Ripetizione sui tag di base HTML
- I form e l'interazione con l'utente, la pagina web dinamica
- I fogli di stile
- Formattare il documento con i CSS
- Classi, id e pseudo-classi nei fogli di stile
- Progettare una pagina web con i fogli di stile CSS

Modulo 2 – Layout efficace con Html e CSS

- Progettare il layout delle pagine web: i tag semantici
- Il box model
- Layout fisso con i fogli di stile
- Layout fluido
- La gestione dello sfondo con i fogli di stile
- Creazione di box e banner pubblicitari
- Il sito con i blocchi CSS da Photoshop o Illustrator esportato in Dreamweaver

Modulo 3 – Advertising Online

- Advertising online: Il nuovo consumatore
- Le forme della web advertising : banner, video, direct marketing, social media marketing
- Il web 2.0
- Sito dinamico e CMS
- Wordpress : progettazione pagina web con wordpress
- Il W3C

Modulo 4 – La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria: pubblicità commerciale, pubblicità non commerciale
- Le fasi della campagna pubblicitaria
- Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy, copy brief
- Dal copy brief al piano media
- Advertising offline:
 - comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione
 - comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni
- Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria:
 - marketing emozionale
 - marketing esperienziale
- Analisi di campagne pubblicitarie, composizione e progettazione
- Le figure retoriche e la pubblicità

Modulo 5 – Principi di packaging design

- Packaging: dalla tecnologia al progetto
 - Le funzioni del packaging
 - Packaging e marketing

	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie e materiali • Le informazioni obbligatorie • Packaging ecosostenibile <p>- Packaging design</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi del progetto • Il progetto: forma e design, packaging cartotecnico, etichetta Pack e nuove frontiere della comunicazione <p>Modulo 6 – Principi di animazione digitale</p> <p>- Tecniche di base di animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'animazione: caratteristiche generali, fotogrammi • Tecniche di animazione tradizionali • L'animazione digitale • Le fasi progettuali <p>- Il prodotto di animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione digitale 2D: flash animation, gif animation • Progettazione di un banner animato
SPAZI TEMPI	<p>E- Aula, laboratorio multimediale.</p> <p>- 4 ore di lezione settimanali.</p>
METODI	<p>Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività addestrative, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati. Il laboratorio, con le prove in esso svolte, ha favorito la comprensione degli argomenti trattati. Sono state proposte diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive - Didattica laboratoriale - Approfondimento individuale e/o in gruppo - Esempi svolti - Simulazioni <p>Le insegnanti si sono proposte alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato in itinere.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Legnani, 'Percorsi di progettazione Multimediale. Competenze grafiche', ed. Clitt - Lorenzi, 'Linguaggi Web lato client', ed. Atlas - aula con videoproiettore o LIM - laboratori informatici della scuola - piattaforma di e-learning Edmodo - appunti, fotocopie, file digitali
	<p>- Formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande informali durante la lezione;

<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • controllo del lavoro domestico; • esercitazioni scritte in aula e pratiche in laboratorio. <p>- Sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali: almeno 2 a quadrimestre; • prove scritte/pratiche: almeno 2 a quadrimestre.
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica o realizzazione di un prodotto: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte, orali e pratiche.</p>
<p>OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI</p>	<p>Gli obiettivi disciplinari di apprendimento, in termini di conoscenze e di competenze indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero molto ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le applica utilizzando proprietà di linguaggio, anche in situazioni nuove.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione poco sufficiente, non avendo avuto sempre interesse e impegno adeguati.</p> <p>Alcuni alunni hanno manifestato scarso impegno e scarsa applicazione, hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare siti ed elementi pubblicitari per il web • Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione impostando correttamente l'attività progettuale, in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati • Progettare diverse tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi • Creare semplici elementi animati con diverse tecniche di animazione

Materia: LINGUA E LETTERE ITALIANE

Prof.ssa MARICLA RUO

TESTO: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, La letteratura ieri, Oggi, Domani vol. 3.1-3.2, Paravia - Pearson editore

CLASSE V GRAFICA E COMUNICAZIONE, Sez. A

CONOSCENZE

PRIMO MODULO: L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

Le linee generali della cultura europea

Il Naturalismo e Il Simbolismo;

Il Verismo;

Giovanni Verga

La vita

Il percorso letterario.

SECONDO MODULO: ORDINE E DISORDINE NELLA CULTURA ITALIANA POST-UNITARIA

La Scapigliatura ;

Il problema dei fondamenti:

Crisi della razionalità scientifica; crisi della razionalità economica; crisi della razionalità politica; crisi della razionalità storica; crisi dell'io

Sigmund Freud: l'apparato psichico; Il problema del Decadentismo;

Le innovazioni nella poesia francese di fine secolo

La narrativa estetizzante: Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray (Trama)

TERZO MODULO: GIOVANNI PASCOLI e GABRIELE D'ANNUNZIO

Giovanni Pascoli:

la vita e il percorso letterario;

la poetica del Fanciullino: Il Fanciullino

La poesia come memoria: X Agosto

Focus sull'opera Myricae: Temporale; lampo; Lavandare

La poesia dell'inquietudine: Il Gelsomino notturno

Gabriele D'annunzio:

la vita e il percorso letterario;

Chiave di lettura: l'estetismo nell'arte e nella vita

L'esteta edonista: da Il Piacere, "La filosofia del dandy"

L'esteta superuomo: da Alcione, "La pioggia nel pineto"

QUARTO MODULO: ITALO SVEVO e LUIGI PIRANDELLO

Italo Svevo:

la vita e il percorso letterario;

Una vita: l'inettitudine schopenhaueriana;

Senilità: l'inettitudine intellettuale;

La coscienza di Zeno: L'inettitudine salutare;

Struttura e temi del romanzo.

Luigi Pirandello:

La vita e il percorso letterario;

L'arte come rappresentazione della crisi: l'umorismo

Le forme della convivenza con la crisi: Il fu Mattia Pascal

L'abbandonarsi al flusso vitale: Uno, nessuno e centomila

Il concedersi attimi di quotidiana follia;

La sintesi della crisi: Sei personaggi in cerca d'autore.

QUINTO MODULO: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Eugenio Montale:

La vita e il percorso letterario;

La coerenza dell'essenzialità: Non chiederci la parola;

Il male di vivere: Spesso il male di vivere

Giuseppe Ungaretti:

La vita e il percorso letterario;

L'essenzialità e il dolore: Porto sepolto

Il dolore della guerra: Veglia; San Martino del Carso; I Fiumi; Fratelli.

SESTO MODULO: LA NARRATIVA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Primo Levi:

La vita e il percorso letterario;

La scrittura come testimonianza della discesa nell'abisso: Se questo è un uomo.

SETTIMO MODULO: l'impegno narrativo come battaglia civile nella mutazione antropologica

Pier Paolo Pasolini: la biografia; la poetica e lo stile.

COMPETENZE

Gli studenti alla fine del loro percorso sono in grado di:

- comprendere e analizzare testi scelti dell'autore;
- contestualizzare testi scelti dell'autore, sia in relazione alla sua poetica, sia all'ambito culturale di riferimento;
- individuare e approfondire le tematiche fondamentali affrontate dall'autore;
- individuare il punto di vista dell'autore intorno alle realtà politico-sociale di appartenenza;
- produrre elaborati di diverso tipo quali l'analisi e il commento di un testo letterario e non, in prosa e/o in poesia; di un saggio breve e di ordine generale;

ABILITA'

- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale appositamente preparato;
- comprendere testi relativi all'ambito professionale, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- comprendere testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale;
- acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;
- redigere una relazione, intesa come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o fonti molteplici;
- redigere testi argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, sociale ed economico.

Materia: STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Maricla RUO

TESTO: Franco Bertini, *LA LEZIONE DELLA STORIA*, Dal Novecento a oggi, Mursia scuola, vol. 3.

CLASSE V GRAFICA E COMUNICAZIONE, Sez. A

CONOSCENZE

PRIMO MODULO: LA GRANDE TRASFORMAZIONE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento;

La seconda rivoluzione industriale;

L'età dell'Imperialismo;

L'Italia giolittiana

SECONDO MODULO: GUERRA, RIVOLUZIONE, DOPOGUERRA

La crisi dell'equilibrio: La Prima guerra mondiale;

La rivoluzione russa;

Il dopoguerra in Europa.

TERZO MODULO: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Fascismo: prove di regime;

La crisi del 1929 e la risposta del New Deal;

I totalitarismi in azione: l'Unione Sovietica di Stalin; Il Fascismo: economia e politica estera; il Nazismo

QUARTO MODULO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo in guerra;

La guerra civile e la Resistenza;

La Shoah.

QUINTO MODULO: IL LUNGO DOPOGUERRA TRA DIVISIONI E RICOSTRUZIONI

La Guerra Fredda;

L'Italia repubblicana;

La decolonizzazione;

le radici del presente.

Il mondo contemporaneo: tensioni “globali” nelle periferie del mondo (cenni storici).

COMPETENZE

Gli studenti alla fine del loro percorso sono in grado di:

- Leggere ed interpretare i documenti;
- Produrre un testo-saggio che implichi una riflessione storica;
- Saper collocare fatti e processi in successione logica e cronologica, cogliendo i rapporti causa-effetto;

ABILITA'

- Saper confrontare processi e periodi diversi in rapporto alla situazione contemporanea;
- Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
- Saper usare il linguaggio specifico;
- Saper formulare problemi rispetto a fenomeni storici.

Disciplina: MATEMATICA		classe:5[^]A/grafica	
Docente: Francesco LORUSSO			
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di algebra: equazioni di primo e di secondo grado; disequazioni di primo e di secondo grado intere e frazionarie; equazioni e disequazioni irrazionali • funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio e segno • limiti di una funzione: concetto intuitivo di limite finito e infinito • le forme di indecisione di un limite • punti di discontinuità di una funzione • gli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui • il grafico probabile di una funzione • concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico • continuità e derivabilità • definizione di punto di flesso, di cuspide e angoloso • teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, de l'Hospital • derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate • ricerca dei massimi e minimi di una funzione in base al suo segno • ricerca dei punti di flesso • studio di una funzione reale, algebrica, logaritmica ed esponenziale • le primitive di una funzione e l'integrale indefinito • gli integrali immediati e proprietà fondamentali • l'integrale definito 		
METODI	Analisi della situazione di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso - Lezioni frontali – Lezioni guidate - Problem-solving - Assegnazione e correzione di specifiche esercitazioni individuali, chiarendo gli obiettivi		
MEZZI	Libro di testo in adozione – strumenti multimediali - Fotocopie - Sintesi e mappe concettuali		
SPAZI E TEMPI	Aula Tempi indicati nel piano di lavoro individuale, anche se si sono dedicate varie ore al recupero a discapito degli integrali.		
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state svolte verifiche formative “in itinere”, orali e scritte, utili per controllare l'andamento del processo di apprendimento e diagnosticare e correggere eventuali difficoltà rilevate, e verifiche sommative alla fine di ogni modulo, costituite da prove orali e scritte, per verificare l'acquisizione dei contenuti e il livello di abilità e competenze raggiunte.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono stati: conoscenza dei contenuti e abilità acquisite, padronanza linguistica e chiarezza espositiva, correttezza formale e di calcolo, impegno e partecipazione, frequenza alle attività didattiche.</p>		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire il grafico di una funzione nota la sua equazione • Calcolare le primitive delle funzioni fondamentali e applicare le proprietà dell'integrale indefinito 		

Docenti: Prof. Walter Cardamone - ITP prof. ssa Mara Mandurrino

Disciplina: *LABORATORI TECNICI*

CONTENUTI	
	<p><u>Modulo 1</u> Fotografi dell'ottocento Fotografi del novecento; Cineasti americani; Cineasti Europei; Cineasti Italiani; Lo shooting fotografico; Fotografia in studio con luce continua; Fotografia in studio con l'uso del Flash; Lo still Life; Tecniche di foto-ritocco; Elaborazione e trasformazione di immagini fotografiche.</p> <p><u>Modulo 2</u> L'animazione I principali software di animazione La stop motion (Teorico); Tecniche di animazione a passo uno; Le tecniche di animazione 2D; Il montaggio video; Utilizzo guidato del software di montaggio Adobe Premiere; La Time Line; Il Key Frame; Animazione del testo; Animazione di testo ed immagini Progettazione e creazione di Gft Animate.</p> <p><u>Modulo 3</u> La maschera di ritaglio; La tecnica della doppia esposizione; La doppia esposizione video; Creazione di clip animate utilizzando la tecnica della doppia esposizione L'impaginazione; Impaginazione di Testo ed immagini: Impaginazione per prodotti editoriali Utilizzo guidato del software di impaginazione Adobe Indesign; Progettazione e produzione di un e-book multimediale; Il Curriculum Vitae: Progettazione ed impaginazione</p> <p><u>Modulo 4</u> L'inquadratura; Piani e Campi; La regola dei terzi;</p>

	<p>La regola dei 180° I movimenti di camera La Macchina da presa La Macchina da presa digitale L video-reflex; L' action camera; I droni; Gli accessori: carrello, dolly, steadycam; La tecnica del Croma-Key; Riprese in laboratorio.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Il programma svolto, riportandosi sempre alle linee guida della disciplina, presenta alcune varianti rispetto alla programmazione iniziale. Tali modifiche si sono rese necessarie in virtù dei tempi di attuazione previsti, del quadro di riferimento del nuovo esame di stato, nonché delle tracce proposte nelle simulazioni della seconda prova.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezione Frontale, lezione partecipata, cooperative learning, problem solving, esercitazioni guidate in laboratorio, utilizzando i software e le attrezzature audiovisive in dotazione della scuola. Visione ed analisi di film. Software di grafica, di foto-ritocco e di editing video. Libro di Testo, dispense, materiale fotografico ed audiovisivo, internet.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula Scolastica; Laboratorio Multimediale, laboratorio di fotografia, sala video; 6 ore settimanali, di cui 4 in compresenza con l'insegnante Tecnico Pratico</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti in classe, interrogazioni ed esercizi pratici, ed hanno avuto come obiettivo quello di accertare la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione delle competenze, e la capacità di utilizzare correttamente i software di grafica e di editing video, nonché le attrezzature fotografiche ed audiovisive.</p>
OBIETTIVI	<p>La classe nell'insieme ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e per quanto riguarda le attività di laboratorio, tutti gli alunni hanno dimostrato di saper realizzare prodotti grafici, audiovisivi e multimediali in piena autonomia con alcune eccellenze.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DELLA CLASSE V SEZ. A

Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: PROF. ANGELO MICHELE DI DONNA

ITP PROF.SSA MARA MANDURRINO

<p>Contenuti</p>	<p>ATTIVITÀ DI LABORATORIO:</p> <p>CREAZIONE DI UNA STARTUP INNOVATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il marchio (studi di progettazione, impostazione del file) ➤ Il manuale di immagine (carta da lettera, busta americana, biglietto da visita) ➤ Applicazioni vetrofania, insegna, gadget) ➤ Cartella contenitore (pagine e tracciato, l'interno) ➤ Preventivi di stampa (scelta materiale, allestimento) <p>TEORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La stampa e l'Azienda grafica ➤ Sicurezza sui posti di lavoro ➤ Controllo della qualità del processo del prodotto ➤ Idee, preventivi di spesa e flussi di lavoro: "dal progetto al prodotto" (da completare nel mese di maggio)
<p>Mezzi, strumenti e spazi di lavoro</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva/partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Proiezioni multimediali</p> <p>Visita a mostre d'arte e di settore</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe</p> <p>Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore</p>

Criteri strumenti valutazione	e di	<ul style="list-style-type: none">➤ Prove pratiche e grafiche➤ Presentazioni di book di progetti
Obiettivi		<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisizione conoscenze➤ Autonomia nell'applicazione delle conoscenzeAbilità linguistiche ed espressive

PROGRAMMA SVOLTO DELLA CLASSE V SEZ. A

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: PROF. ANGELO MICHELE DI DONNA

ITP PROF.SSA MARA MANDURRINO

Contenuti	<p>ATTIVITÀ DI LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Trasferire file da un software all'altro professionalmente➤ Preparare file per la stampa➤ RGB e CMYK➤ Convertire i testi in tracciati vettoriali➤ Produrre pdf dai programmi adobe➤ Il fotomontaggio➤ La locandina cinematografica (allestimento set, scatti fotografici e fotomontaggio)➤ Il sistema isometrico➤ La griglia prospettica in ADOBE ILLUSTRATOR➤ Il Folder a tre ante in INDESIGN <p>TEORIA:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Entipologia degli stampati➤ Teorie dell'impaginazione grafica➤ Sicurezza sui posti di lavoro➤ La retorica nella pubblicità➤ Controllo della qualità del processo del prodotto➤ L'allestimento di un prodotto grafico➤ Il catalogo per una mostra
------------------	--

<p>Mezzi, strumenti e spazi di lavoro</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva/partecipata Problem solving Cooperative learning Proiezioni multimediali Visita a mostre d'arte e di settore Attività di laboratorio Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore</p>
<p>Criteri strumenti e di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove pratiche e grafiche ➤ Presentazioni di book di progetti
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione conoscenze ➤ Autonomia nell'applicazione delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive